

Associazione Viandanti



Lecture bibliche

***DIO QUELLO SCONOSCIUTO...
NELLE NOSTRE NOTTI***

Incontro con il biblista **Flavio Dalla Vecchia**

**Materiali visivi per la riflessione: 3° parte.
(a cura di Roberto Tarasconi)**

Biblioteca monumentale
Monastero di san Giovanni Evangelista
Parma, 05 ottobre 2013.



Terza parte:

Dio che abita la notte senza annullarla
(Sap 18 e Mc 14, 32-42)

La notte dell' Esodo, tra luce e tenebra.
La notte del Getsemani, tra angoscia e compimento.

DIO QUELLO SCONOSCIUTO...NELLE NOSTRE NOTTI

3° parte (Sap 18 e Mc 14,32-42)

Sap 18

14 Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose,
e la notte era a metà del suo corso,

15 la tua parola onnipotente dal cielo,
dal tuo trono regale, guerriero implacabile,
si lanciò in mezzo a quella terra di sterminio,
portando, come spada affilata, il tuo ordine inesorabile.

20 (...) ma l'ira non durò a lungo,

21 perché un uomo incensurabile si affrettò a difenderli:
prese le armi del suo ministero,
la preghiera e il sacrificio espiatorio dell'incenso;
si oppose alla collera e mise fine alla sciagura,
mostrando che era tuo servitore.



Mc 14

33 Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia.

34 Disse loro: "*La mia anima è triste* fino alla morte. Restate qui e vegliate".

35 Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora.

Le immagini a commento della *terza parte* riguardano un autore contemporaneo, lo statunitense Bill Viola, tra gli esponenti più famosi della video arte a livello internazionale.



Caratteristica dei video di Viola è una resa del tempo molto rallentata, dove i mutamenti sulla scena avvengono secondo una sequenza temporale lentissima. L'osservatore è perciò obbligato ad una esperienza psichico-percettiva inusuale e fortemente coinvolgente.

Non è estranea a questa scelta di dilatazione temporale, con evidente efficacia meditativa, l'influenza della cultura Zen, approfondita in occasione dei soggiorni dell'artista in Giappone presso i laboratori di ricerca della Sony.

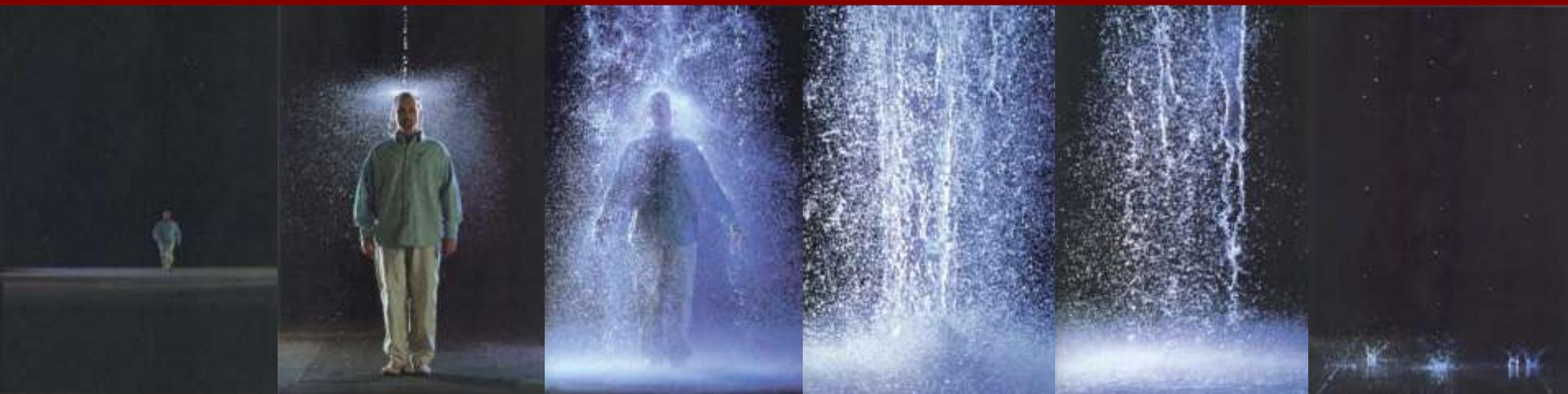
E' la tecnologia giapponese infatti che dagli anni '80 consente a Viola di sperimentare risultati di proiezione sempre più sofisticati, ad altissima definizione e su schermi di dimensioni prima inimmaginabili.



The Crossing consiste di due proiezioni simultanee sui due lati opposti di uno schermo gigante appeso in mezzo alla sala buia.

L'osservatore è costretto a muoversi per vedere le proiezioni che avvengono sui due lati in modo perfettamente sincrono.

Su di un lato, da un orizzonte buio si vede emergere lentissimamente una figura che arriva in primo piano e fissa direttamente l'osservatore, proprio mentre dall'alto comincia a piovere acqua in un crescendo assordante di una rumorosa cascata che di fatto eclissa la figura riducendosi poi progressivamente ad uno sgocciolio.



Bill Viola (New York 1951)

Fotogrammi da **The Crossing** (L'attraversamento) (1996).

Installazione video-audio della durata di 16.01 minuti.

Sull'altro lato dello schermo, in contemporanea, si vede la stessa figura emergere dall'oscurità allo stesso modo mentre una fiammella diventa un fuoco che poi divampa in una colonna accecante che cancella la figura stessa per poi ridursi ad un piccolo focolaio a terra.

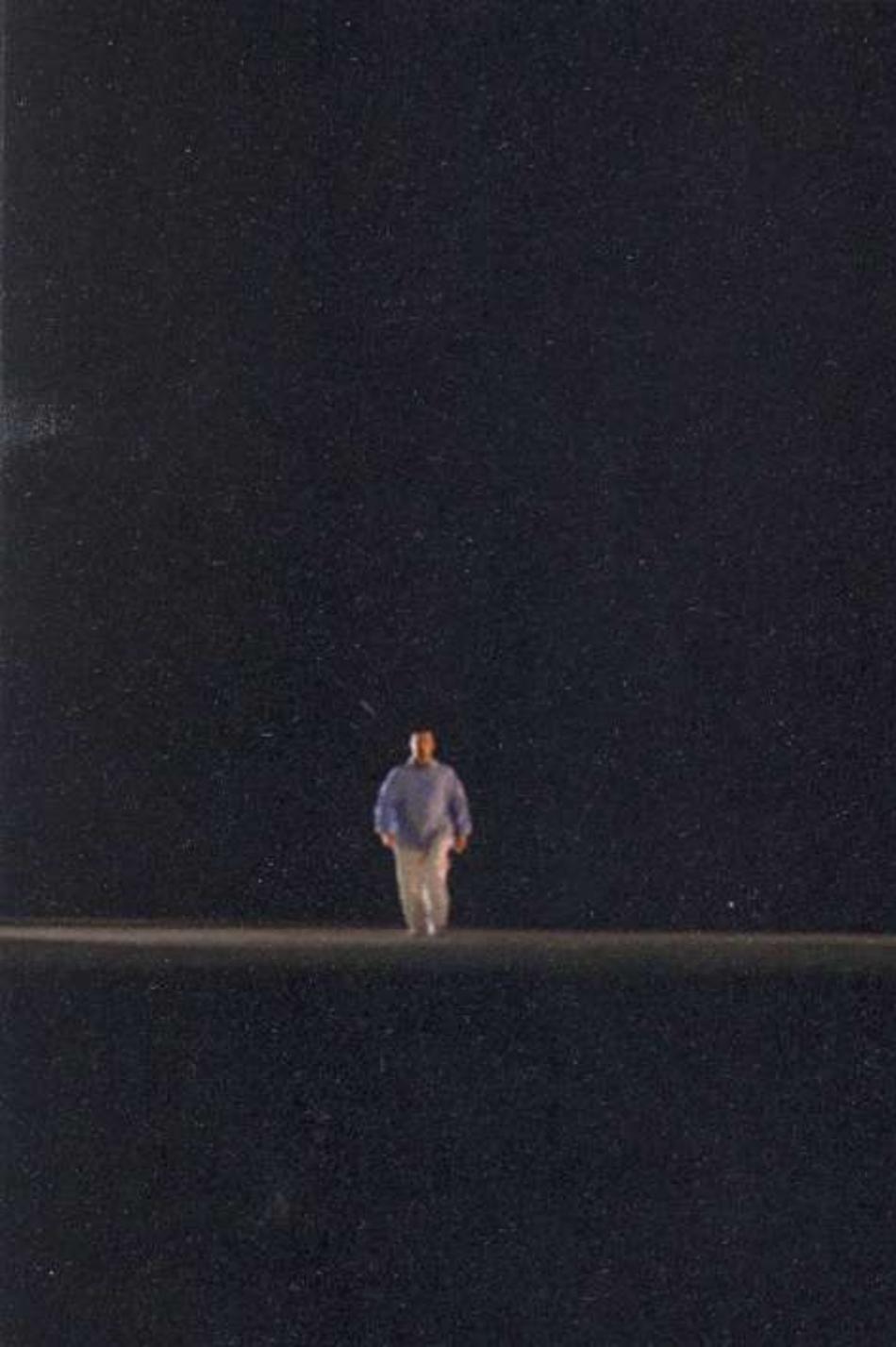
Il video, ***The Crossing - l'attraversamento***, dura circa un quarto d'ora ma una volta terminato ricomincia subito dall'inizio, obbligando l'osservatore non solo a percepire l'ineluttabilità di ciò che sta accadendo alla persona, e cioè la sua scomparsa e, metaforicamente, la sua morte, ma, per la dilatazione temporale cui è costretto, addirittura a proiettarsi in una sorta di identificazione con la figura stessa.



Bill Viola (New York 1951)

Fotogrammi da **The Crossing** (L'attraversamento) (1996).

Installazione video-audio della durata di 16.01 minuti.

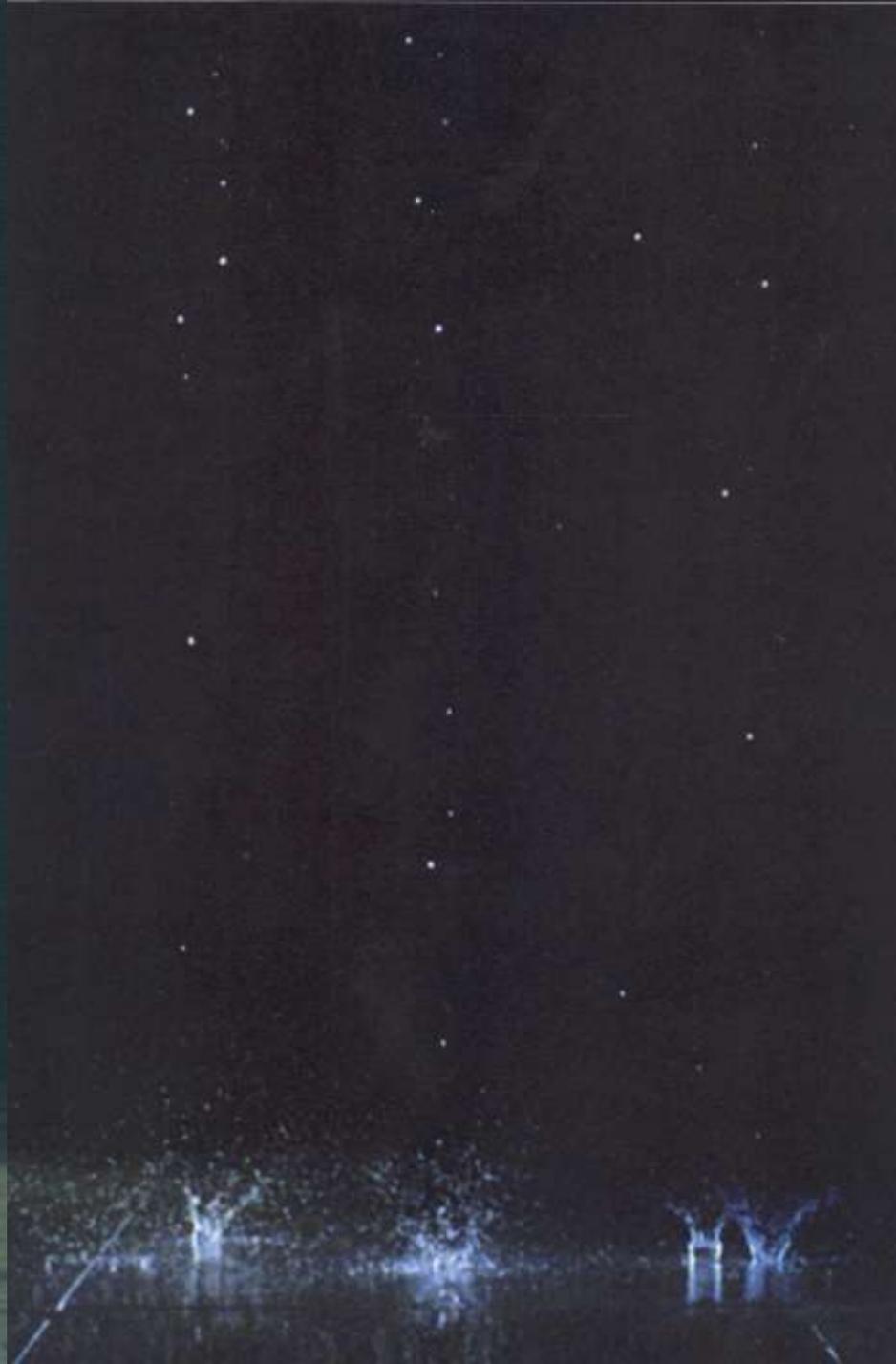














Il video ***The Crossing*** allude alla catena della vita, costringendo l'osservatore a porsi il problema della fine e soprattutto a identificarsi con chi sta finendo, ma esprime anche una ricerca di senso che invita, alla maniera orientale, ad una condizione di compassione, cioè ad entrar dentro la condizione dell'altro, come condivisione dello stesso esistere.





DIRITTI SULLE IMMAGINI.

Premesso che questo sito web non ha carattere commerciale ed è realizzato esclusivamente da volontari, si precisa che le immagini utilizzate in questo file sono state scaricate tra quelle presenti in più copie nei numerosi siti internet evidenziati dai motori di ricerca. Ipotizzando che tali immagini siano liberamente distribuibili, il loro inserimento nel presente file non intende comunque affermare diritti di copyright o proprietà intellettuale sulle stesse o sulla loro distribuibilità.

In ogni caso il detentore del copyright delle immagini presenti in questo file che ritenga violati i propri diritti o quanti hanno delle problematiche da sollevare riguardo al presente utilizzo possono contattare viandanti.rte@gmail.com al fine di chiederne la modifica o la rimozione.



Associazione Viandanti

Lecture bibliche

Materiali visivi per la riflessione

(a cura di Roberto Tarasconi)

– terza parte

Parma, 05 ottobre 2013.